

# Brescia Esame di riparazione

Stasera la squadra di Calori è impegnata nel «Memorial Felice Saleri» a Salò con le altre due squadre professionistiche bresciane. Per dimenticare la Cremonese

**SALÒ** Agosto pazzo. Sorprendente. Ma solo per chi è in vacanza. Per chi le ferie le ha scordate da un pezzo, per chi il lavoro è già quotidianità da spendere a pieno ritmo, come per Sandro Calori e suoi ragazzi, questo agosto è pure pazzo sì, ma al contrario.

Già ci siamo: alle prese con mugugni e malcontento presidenziale seguiti all'eliminazione in Coppa Italia per mano della Cremonese. Tra due week end sarà già campionato, ma dopo il tempo dell'esordio ufficiale, questo è ancora il tempo delle amichevoli: una specie di passo indietro, come quello che il Brescia ha fatto registrare tra i test in altura e la partita contro la Cremonese. Stasera alle 20 (biglietto d'ingresso cinque euro), ecco l'appuntamento con il «Trofeo Città di Salò, terzo Memorial Felice Saleri», triangolare con FeralpiSalò e Lumezzane. Si gioca al «Turina».

Stavolta la serata, passerella delle tre squadre professionistiche della provincia coincide con Ferragosto. Che vuol dire fuochi d'artificio. Di solito sono quelli che annualmente Gino Corioni «spara» proprio in concomitanza a questo torneo all'allenatore o ai giocatori di turno: da questo punto di vista però si può stare tranquilli. Corioni ha già dato nel post Cremonese. Difficile che possa andare oltre. Semmai,

l'occasione per Zambelli e compagni può essere buona per strapparli un commento positivo.

Può essere l'occasione per evidenziare, per quanto in un clima non agonistico, che la lezione è già servita. Sbagliare l'approccio mentale nel doppio test di stasera (il Brescia sarà in campo nel secondo e nel terzo match, comincerà contro la perdente tra FeralpiSalò e Lumezzane) sarebbe bruttissimo. Difficile però che le gambe possano girare più e meglio di quanto non abbiano fatto domenica sera: oltre ai carichi di lavoro della preparazione, ci sono da smaltire anche 120 minuti di gioco. Ma occorre fare di tutto per cancellare il prima possibile dagli occhi di chi era domenica al Rigamonti la prima mezz'ora di partita. E bisognerà cancellarla anche dagli occhi di Calori. Chi tra i giocatori deve dare risposte, può farlo anche in un'occasione amichevole. Il Brescia si ritroverà anche questa mattina al San Filippo per una sgambata. Quindi la partenza per Salò.

All'appuntamento di stasera, mancheranno i «soliti» Magli e Sodinha oltre a Martina Rini ed Antonio Caracciolo. Entrambi hanno rimediato una distorsione alla caviglia destra. Nulla di grave: Caracciolo già stamattina sarà in gruppo.

**Erica Bariselli**



Luigi Scaglia, uno dei pochi a salvarsi domenica in Coppa Italia

## L'INTERVISTA Gigi Scaglia

### «Con la Cremonese match strano, eppure ho buone sensazioni...»

**BRESCIA** Nel grigiore di domenica sera, è stato uno dei pochi punti di luce delle rondinelle. Quantità sulla fascia, cross, dribbling e qualche tiro, per scaldarsi il piede in vista del campionato.

Ed allora in questo mare burrascoso che è diventato il Brescia dopo la prima, brutta, uscita stagionale, chissà che Luigi Scaglia non possa essere una delle ancore cui aggrapparsi. Sperando che questo sia davvero l'anno buono per il bresciano che con la maglia con la «V» sul petto non è mai riuscito ad entrare completamente in sintonia.

«Lo spero davvero - afferma l'esterno delle rondinelle -. Non so come mai qui non sono mai riuscito a farmi apprezzare pienamente. Eppure amo questa maglia, è per me motivo di grande orgoglio giocare per la squadra della mia città».

**Venendo alla partita di domenica, cos'è successo?**

«È stato un match strano. Nel primo tempo abbiamo provato a fare noi la partita, mentre loro giocavano in contropiede. Ed alla prima vera occasione ci hanno colpito. Nella ripresa siamo stati bravi a prendere le redini dell'incontro

ed a pareggiare. Poi ai supplementari loro si sono procurati il rigore e noi non siamo più riusciti a radriizzare il risultato. Ma a conti fatti meritavamo più noi di passare il turno».

**Cosa ha fatto la differenza? Le motivazioni forse?**

«No, credo di no. Quando scendi in campo lo fai per vincere e basta».

**Lei ha giocato prima da esterno sinistro e poi, con l'ingresso di Daprelà, da interno. In quale posizione si è trovato meglio?**

«Sinceramente mi sono trovato bene a giocare in entrambi i ruoli.

Sto lavorando molto con il mister sui movimenti e sono anche convinto di potermi migliorare ancora».

**Quanto fa male essere sconfitti alla prima uscita stagionale, davanti ai propri tifosi e con una squadra di categoria inferiore?**

«Sicuramente non fa bene al gruppo. Ma questo non pregiudica nulla. Ora bisognerà rimboccarci le maniche e continuare a lavorare come sappiamo».

**Sembra ottimista...**

«Diciamo che ho buone sensazioni sul nostro futuro».

**David Salvatori**

## Lumezzane

Un'occasione per mettere alla prova chi ha giocato meno

**LUMEZZANE** Superata la piccola delusione di Coppa Italia (eliminazione ad opera del Novara, che ora si appresta ad affrontare la Fiorentina), il Lumezzane torna a tuffarsi nel clima delle amichevoli estive. L'appuntamento odierno nel triangolare di Salò consentirà a Gianluca Festa di effettuare altri esperimenti in vista dell'esordio in campionato, previsto il 2 settembre a Reggio Emilia.

Sinora il mister rossoblù ha puntato, nelle due uscite di Tim Cup, su un assetto di squadra già ben definito, dando fiducia ad un nucleo base al quale si è aggiunto, nell'ultima partita di Novara, il neo arrivato Marcolini.

L'appuntamento gardesano permetterà invece al tecnico sardo di mettere alla prova anche chi sinora ha avuto meno spazio degli altri, magari nella partita inaugurale del torneo contro la FeralpiSalò. Questo anche per non scoprire troppo le carte in proiezione campionato, visto che le due compagini di casa nostra sono state inserite nello stesso girone. Ci si attende dunque che vengano messi alla prova i vari Coletta, Zamparo, Sabatucci e Dadson, che a Novara non c'era perché squalificato, ma soprattutto gli ultimi acquisti insieme a Marcolini, ovvero l'attaccante Samb ed il laterale destro Carlini.

Contro il Brescia è invece molto probabile che Festa schiererà l'undici più collaudato in queste prime uscite stagionali, con Marcolini a centrocampo ed il 4-3-1-2 che, con ogni probabilità, sarà il modulo più utilizzato nel prossimo campionato. A meno che naturalmente il tecnico non decida di optare per due formazioni miste titolari-pseudo riserve.

Dopo il rientro da Novara la truppa rossoblù ha sostenuto lunedì una seduta defaticante e ieri un allenamento nel pomeriggio. Allenamento che verrà ripetuto questa mattina a Concesio, tornato ad essere in questi giorni il quartier generale della squadra. Da verificare le condizioni del centrocampista Gallo, tra i pochissimi (ed è un fatto confortante) a marcare visita in questo periodo.

**Sergio Cassamali**



Festa, tecnico rossoblù

## Mercato Nuovi spiragli per El Kaddouri a Parma

■ Per un Parma che viene a far visita nel Brescia, c'è un bresciano che potrebbe (quando ormai il fatto era quasi insperato) fare un viaggetto a Parma, non per una semplice visita, ma per stabilirvisi. Dalla città ducale giungono infatti voci che parlano di una promettente ripresa della trattativa per portare El Kaddouri a vestire la maglia gialloblù (o biancocrociata che sia). Magari due parole fra dirigenti potranno essere scambiate sabato, quando (alle 18.30) gli emiliani saliranno fino ad Orzinuovi per giocare l'amichevole contro i greci del Panionios. Dal mercato ipotetico al mercato concreto: ieri Victor Saba ha cominciato il suo breve periodo di prova in biancoblù, allenandosi al San Filippo con la squadra di Calori.

## FeralpiSalò Sul campo di casa al collaudo finale

Nel triangolare i gardesani si aspettano indicazioni a pochi giorni dall'inizio del campionato

**SALÒ** Due derby per testare le condizioni atletiche prima del debutto ufficiale. Ultimo appuntamento con le amichevoli precampionato per la FeralpiSalò che stasera affronta Lumezzane e Brescia nel «Terzo Memorial Felice Saleri».

Due mini-match (45 minuti l'uno) di grande importanza per i gardesani, che cercano il riscatto dopo le sconfitte con Liberty Oradea e Castiglione.

Due battute d'arresto che non hanno fatto suonare nessun

campanello d'allarme, perché nelle precedenti uscite Leonaruzzi e compagni avevano ottenuto 5 vittorie su 5, sconfiggendo tra le altre il Chievo di Domenico Di Carlo. I gardesani però vogliono presentarsi al via della prossima stagione con il morale alto e due prestazioni brillanti contro Lume e Brescia porterebbero grande entusiasmo nel club di Giuseppe Pasini.

«Sarà un doppio test importante per noi - commenta il tecnico Gian Marco Remondina -, impe-

gnativo per le squadre che affrontiamo. Cercheremo di fare bene e registreremo tutti i messaggi che il triangolare ci invierà».

I gardesani si aspettano il pubblico delle grandi occasioni, a maggior ragione dopo la notizia che la FeralpiSalò ha quasi ottenuto la deroga per poter disputare le partite della prossima stagione al «Lino Turina» di Salò, evitando così il trasferimento, poco gradito dai tifosi salodiani, al Rigamonti di Brescia.

«Mi auguro che lo stadio sia pieno - conclude il tecnico di Trezzano - così ci darà la carica giusta in vista dell'inizio della nuova stagione».

La FeralpiSalò debutterà ufficialmente domenica 19 a Bassano contro il Virtus, allenato dall'ex Claudio Rastelli e dal vice Andrea Turato. La gara è valevole per la fase eliminatoria della Coppa Italia. La prima del girone (c'è anche l'Union Venezia) passa al turno successivo.

**Enrico Passerini**